

COMUNICATO TIM

VOTAZIONE IPOTESI PIATTAFORMA CONTRATTO DI SECONDO LIVELLO TIM

Nel corso del mese di ottobre, si sono svolte sul territorio nazionale, le assemblee sulla ipotesi di piattaforma di secondo livello TIM, licenziata il 3 ottobre dal coordinamento nazionale delle RSU TIM di SLC Cgil, FISTEL Cisl, UILCOM Uil.

Sono state effettuate in questo periodo oltre cento assemblee, un'azione capillare realizzata in tutti i territori, per spiegare alle/ai Lavoratrici/lavoratori intervenuti in assemblea il contenuto della piattaforma unitaria confederale di secondo livello Tim.

Cogliamo questa comunicazione per ringraziare tutte le lavoratrici ed i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee, ascoltando le illustrazioni e fornendo le proprie valutazioni attraverso gli interventi ed il voto finale che ha chiuso ogni assemblea e contestualmente le nostre strutture territoriali che insieme a tutte le RSU hanno profuso, in un tempo ristretto, un grande sforzo per realizzare questa tornata assembleare.

L'ipotesi di piattaforma nelle assemblee ha ottenuto un positivo consenso praticamente unanime, il voto ha consegnato alle Segreterie nazionali/territoriali confederali ed alle loro RSU, anche una serie di riflessioni/richieste, che il giorno 29 ottobre nella stesura finale della piattaforma si è cercato di integrare, con l'obiettivo comune di mettere ordine alle relazioni industriali di una delle più grandi imprese private del Paese, a partire dal consegnare ai lavoratori, una piattaforma di secondo livello che cancelli quanto accaduto con la disdetta unilaterale aziendale del 2016, aggiornando gli argomenti di merito alla stato reale della condizione di Tim, cercando di dare risposte a problemi irrisolti ed inserendo temi nuovi che tengono conto del mutare dei tempi.

Una partecipazione che si è tradotta materialmente in ben 10.515 PARTECIPANTI che si sono espressi in questo modo: FAVOREVOLI 9.296 – CONTRARI 680 – ASTENUTI 539

E' stata anche l'occasione per illustrare ai lavoratori, la situazione che sta attraversando oramai da tempo Tim, una realtà ad oggi purtroppo in fase di stallo ma certamente non definitivamente compromessa, con molti problemi ancora irrisolti e tutti sul tavolo, (come dichiarammo a valle dell'accordo sugli ammortizzatori sociali di giugno 2018), sempre in attesa dell'attuazione del tavolo governativo su Tim, come affermato a suo tempo da parte del Ministro del Ministero dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio.

Nel frattempo Tim ha convocato le Segreterie nazionali ed il coordinamento delle RSU per il giorno 8 novembre 2018, per iniziare il confronto sul secondo livello.

Un impegno caparbiamente voluto ed ottenuto da SLC CGIL - FISTEL CISL – UILCOM UIL che prosegue nel solco tracciato tra mille difficoltà a partire dall'accordo sul Pdr del 2017, per arrivare a quello ministeriale sulla gestione degli esuberanti di Giugno 2018, un impegno che, coerentemente con quanto scritto a giugno al ministero, ora ci vede procedere nel realizzare il secondo livello, attraverso una trattativa che ci consegna un forte consenso da evidenziare e valorizzare nel miglior modo possibile.

Roma 5 novembre 2018

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

Riepilogo esiti Assemblee Piattaforma II Livello TIM

Regione	Votanti	SI	NO	Astenuti
Valle D'Aosta	35	34	0	1
Piemonte	1196	1112	37	47
Lombardia	1750	1560	130	60
Liguria	270	223	29	18
Emilia Romagna	1131	885	158	88
Veneto	934	820	45	69
Friuli	181	175	2	4
Trentino Alto Adige	186	176	2	8
Toscana	819	754	20	45
Umbria	96	90	2	4
Marche	237	198	23	16
Abruzzo	237	210	19	8
Molise	58	56	2	0
Lazio	1267	1146	84	37
Campania	467	421	23	23
Basilicata	115	90	19	6
Calabria		0	0	0
Puglia	576	496	36	44
Sicilia	729	657	26	46
Sardegna	231	193	23	15
TOTALE	10515	9296	680	539